



HO RICEVUTO UNA **RICHIESTA** DI **RISARCIMENTO** DANNI DA UN PAZIENTE.

E ADESSO CHE FACCIO?

La richiesta di risarcimento danni per una presunta responsabilità professionale espone il medico al **timore di un procedimento con possibile perdita di lucidità**. Uno stato confusionale che può comportare il rischio di commettere errori nell'individuazione della **migliore strategia difensiva**. È quindi importante sapere cosa fare e a chi rivolgersi. Queste le nostre linee guida in 5 punti.

RICOSTRUZIONE DEL TRATTAMENTO SANITARIO INCRIMINATO.

Non appena ricevuta la richiesta di risarcimento del danno, la prima cosa da fare è raccogliere tutta la documentazione sanitaria di cui si è in possesso, compilando una relazione cronologica di quanto avvenuto, individuando prove documentali e/o testimoniali.





INDIVIDUAZIONE DI UN AVVOCATO ALTAMENTE SPECIALIZZATO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

Fondamentale è l'individuazione di un avvocato esperto sia in materia di responsabilità sanitaria che di diritto delle assicurazioni. A lui va consegnata, oltre alla copia della richiesta risarcitoria ricevuta, quella dei contratti assicurativi stipulati a garanzia della personale responsabilità civile verso terzi.

RICERCA DEL MEDICO LEGALE E STESURA DELLA PERIZIA.

Il prossimo passo è l'individuazione, anche tramite l'avvocato incaricato, di un medico specializzato in medicina legale o di un altro specialista nella disciplina interessata dalla richiesta risarcitoria. A loro andrà assegnato l'incarico collegiale per la redazione di un'apposita relazione peritale.



DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DIFENSIVA.

Raccolta tutta la documentazione sanitaria e la relazione peritale, va concordata con il legale incaricato e con il collegio medico la strategia più efficace, delineando le aree di azione per meglio fronteggiare le iniziative intraprese dal paziente.



PREDISPOSIZIONE E INVIO DEGLI SCRITTI DIFENSIVI.

L'ultimo passo è inoltrare, qualora richiesta, la relazione tecnica alla struttura sanitaria di appartenenza con tutti gli elementi per la difesa. Va inoltre inoltrata la missiva di contestazione della richiesta risarcitoria ricevuta e, nel rispetto dei termini previsti dalla polizza RC professionale, formale richiesta di apertura cautelativa del sinistro all'istituto assicurativo, allegando la relazione tecnica a sostegno delle proprie ragioni.